

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4512 del 16/11/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' HERA S.p.a. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA (BO), VIALE BERTI PICHAT , 2/4 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI POTABILIZZAZIONE DI ACQUA SORGENTIZIA NELL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE "MASSANA" SITO IN COMUNE DI PENNABILLI (RN), LOC. CA' ROSASPINA, STRADA PER SCAVOLINO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4637 del 15/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – SOCIETA' HERA S.p.a. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA (BO), VIALE BERTI PICHAT , 2/4 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI POTABILIZZAZIONE DI ACQUA SORGENTIZIA NELL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE "MASSANA" SITO IN COMUNE DI PENNABILLI (RN), LOC. CA' ROSASPINA, STRADA PER SCAVOLINO**

### IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data 11/07/2016 - assunta al PG Arpae con il n. 5157 del 18/07/2016 (pratica ARPAE n. 22405/2016), dalla Società HERA S.p.a. (C.F./P.IVA 04245520376), avente sede legale in Comune di Bologna (BO) e impianto in Comune di Pennabilli, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali (Rio Cavo, bacino idrografico Marecchia) di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza ARPAE-SAC;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 commi 4 o 6 della L.447/95 (inquinamento acustico);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la *Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977* recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la *Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con *Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013*, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di potabilizzazione di acqua sorgentizia nell'impianto di potabilizzazione "Massana" in Comune di Pennabilli, Località Cà Rosaspina, strada per Scavolino.

Dato atto che l'istanza di autorizzazione riguarda lo scarico in corpo idrico superficiale di acque industriali provenienti dal controlavaggio programmato dei filtri a sabbia dell'impianto potabilizzatore "Massana".

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, trattasi di rinnovo di autorizzazione già rilasciata con Provvedimento del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 175 del 03/07/2013 per il quale il richiedente dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo abilitativo;

Acquisita la nota del comune di Pennabilli prot. 5334/5532 del 19/09/2016, trasmessa dal SUAP e pervenuta al protocollo di Arpae con n. 7946 in data 25/10/2016 con la quale, visto il piano comunale di zonizzazione acustica e preso atto che trattasi di attività a bassa rumorosità, si comunica il nulla osta al rilascio dell'AUA in oggetto;

Dato atto che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25/05/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società HERA S.p.a., in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

## **DETERMINA**

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Responsabile Impianti Acquedotto (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. Francesco Maffini nato ad Argenta (FE) il 06/01/1975) della Società HERA S.p.a. avente sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat 2/4 (C.F./P.IVA 04245520376) per l'esercizio dell'attività di potabilizzazione di acqua sorgentizia nell'impianto di potabilizzazione "Massana" in in Comune di Pennabilli (RN), Località Cà Rosaspina, strada per Scavolino, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
  - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale;

- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
- i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Pennabilli, Arpaie Struttura autorizzazione e concessioni, Arpaie Servizio territoriale Sezione di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
10. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaie alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Il presente atto sostituisce i contenuti e le prescrizioni del precedente Provvedimento n. 175 del 03/07/2013 rilasciato dalla Provincia di Rimini;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

## **Condizioni**

- Trattasi di acque reflue industriali derivanti dal potabilizzatore "Massana" che tratta l'acqua sorgentizia prelevata dall'opera di presa alle pendici del Monte Carpegna posta circa 1,5 km a monte dopo il passaggio in pozzetto di raccolta, defogliatore sedimentatore e trattamento di disinfezione con ipoclorito di sodio;
- l'utilizzo dell'impianto è stagionale e la sua produzione di acqua potabile (che può raggiungere il valore nominale di 450 m<sup>3</sup> giornalieri) varia a seconda dell'andamento idrologico delle sorgenti, della richiesta e dello stato delle altre fonti di approvvigionamento;
- il potabilizzatore "Massana" è costituito da un manufatto in c.a. contenente n. 2 filtri a sabbia (in pressione) di granulometria variabile con lo scopo di eliminare i piccoli residui di torbidità;
- le acque reflue provengono dalla fase di controlavaggio dei filtri a sabbia;
- il controlavaggio programmato avviene giornalmente con portata di 1 l/s per 10 minuti ogni 4,5 ore. Il volume stimato complessivo giornaliero dello scarico è di circa 3 m<sup>3</sup> (460 m<sup>3</sup>/anno);
- lo scarico avente coordinate in Gauss Gauss Boaga fuso est 4854964 Nord e 2302355 Est, recapita nel Rio Cavo, ricadente nel bacino idrico del fiume Marecchia;
- la zona non risulta servita dalla pubblica fognatura;
- il rapporto di prova n. 195865 del 07/01/2016 dimostra il rispetto dei limiti dei parametri chimici/fisici/microbiologici/tossicologici indicati dalla tab. 3 all. V D.Lgs 152/06;

## **Prescrizioni**

- Lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione in acque superficiali di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 parte III al D.Lgs 152/06;
- lo scarico dovrà essere reso accessibile per il campionamento in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- la rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee o possibili ristagni superficiali;
- il gestore è tenuto ad effettuare le operazioni di manutenzione previste dal costruttore dell'impianto ed ad annotarle su apposito registro, da tenere presso la sede dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo;
- nel caso si verificano imprevisti tecnici, che modifichino il regime e la qualità dello scarico descritti nella documentazione e autorizzati, tali da costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente, il gestore dovrà darne immediata comunicazione all'Agenzia ARPAE ed azienda USL indicando le cause dell'imprevisto e i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- la Società deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**